



COMUNE DI PIETRALUNGA

Provincia di Perugia
3° Settore - Area Tecnica

Piazza Fiorucci, 1
06026 Pietralunga

2° AVVISO PUBBLICO

PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DELL’ARTICOLO 48, COMMA 3, LETT. C) DEL DLGS 159/2011, DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA’ ORGANIZZATA E DI UN BENE STRUMENTALE DI PROPRIETA’ DEL COMUNE DI PIETRALUNGA

Il Responsabile del 3° Settore - Area Tecnica

In attuazione della deliberazione di Giunta comunale n. 111 del 22/11/2018 e della propria determinazione n. 23 del 11/02/2019

Rende noto

- che l’Amministrazione comunale intende procedere alla selezione aperta per l’individuazione dei soggetti previsti dall’art. 48, comma 3, lett. c), del decreto legislativo n. 159/2011, cui concedere in uso i sotto elencati beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e facenti parte del patrimonio indisponibile del Comune di Pietralunga in Loc. Col della Pila così come di seguito riportati in Catasto del Comune di Pietralunga al:

- foglio di mappa n. 56 particelle 1, 5, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 62, 64, 65, 66, 70, 72, 73, 75, 76;
- foglio di mappa n. 57 particelle 14, 15, 20, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 35, 37, 38, 39, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 66, 67, 68, 69, 70, 77, 79, 81;
- foglio di mappa n. 65 particelle 6, 7.

- che all’esito dei lavori della Cabina di Regia istituita presso la Prefettura di Perugia, in forza del Protocollo d’intesa stipulato in data 11 novembre 2016 tra il Comune di Pietralunga, la Prefettura di Perugia, la Regione Umbria, l’Università di Perugia, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Perugia, l’Associazione Libera Umbria e l’Associazione Borghi Autentici d’Italia, al fine di agevolare l’attività del soggetto gestore, individuato attraverso la presente selezione, si rende opportuno consentire, nei limiti ed alle condizioni previste al successivo paragrafo IV, la possibilità di inserire tra i cespiti immobiliari oggetto di concessione anche l’immobile definito “Ex Convento di Sant’Agostino” di proprietà del Comune di Pietralunga, individuato al Catasto Fabbricati del Comune di Pietralunga al foglio 87 part. 113; part. 114 sub 1 e 2 ; part. 115 sub 1; part.116 sub. 1, 2 e 3, attualmente inutilizzato, con funzione di supporto per l’avviamento delle attività a cui sono destinati i beni confiscati;

I. SOGGETTI AMMESSI

I soggetti cui il presente avviso è diretto sono quelli indicati dall’art. 48, comma, 3 lett. c), del decreto legislativo n. 159/2011, ovvero:

comunità, anche giovanili, enti, associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché agli Enti parco nazionali e regionali.

I beni sopra elencati sono concessi a titolo gratuito, a corpo, con atto di concessione amministrativa ed esclusivamente per finalità sociali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

I soggetti interessati alla concessione, dovranno avanzare al Comune di Pietralunga apposta richiesta scritta per ottenere la relativa assegnazione.

La richiesta di concessione deve essere compilata, in carta semplice, firmata dal legale rappresentante indirizzata al Comune di Pietralunga e pervenire al protocollo generale dell'Ente, secondo quanto illustrato al successivo paragrafo II.

II. MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE

La richiesta (come da modello allegato al presente avviso - Allegato "A"), a pena di esclusione, oltre ad essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo partecipante, deve recare l'indicazione precisa della denominazione, della natura giuridica, della sede legale e del recapito del richiedente.

1) Alla richiesta dovrà essere allegato, in originale o copia conforme autenticata a norma di legge:

- per enti, comunità e cooperative di comunità, associazioni riconosciute e non: l'atto costitutivo e lo statuto, il verbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi ed il verbale di nomina del rappresentante legale;

- per le cooperative sociali e le cooperative di comunità: l'atto costitutivo, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il certificato d'iscrizione all'Albo delle società cooperative presso la camera di commercio, sezione cooperative a mutualità prevalente, secondo quanto previsto dal decreto 23 giugno 2004 del Ministero delle attività produttive;

- per le organizzazioni di volontariato di cui alla legge 21 agosto 1991 n.266: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il decreto d'iscrizione al registro regionale delle organizzazioni di volontariato di cui alla Legge regionale 22/96;

- per le comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al DPR 309/1990, l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il decreto di riconoscimento come ente ausiliario della Regione o dello Stato;

2) Dichiarazione resa dal rappresentante legale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con il quale si attesti che l'organismo partecipante:

2.a) non si trova in condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione e di essere in regola con la normativa vigente in materia di anticriminalità organizzata;

2.b) si obbliga ad applicare, per i soci dipendenti o dipendenti dell'Ente, le condizioni normative e retributive quali risultano dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi agli stessi;

2.c) si obbliga ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. n.81/2008 e successive modifiche;

2.d) di essere a conoscenza dei luoghi dei quali richiede la concessione e di avere preso piena cognizione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'espletamento dell'attività;

2.e) a seguito di sopralluogo ha preso visione dello stato di fatto dei luoghi e dei beni oggetto di concessione;

2.f) si impegna a comunicare tempestivamente e periodicamente qualsiasi variazione della ragione sociale e della composizione del personale;

2.g) si obbliga a comunicare tempestivamente all'ente qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività;

2.h) si obbliga, ad ottenere, per l'edificio denominato Ex Convento S. Agostino, con oneri a totale carico del soggetto proponente, tutte le autorizzazioni, permessi, nulla osta, concessioni comunque denominate, compresa l'agibilità della struttura e necessarie per l'espletamento delle attività e ad ottemperare alle disposizioni di legge in materia prima dell'avvio dell'attività stessa;

2.i) di accettare gli esiti della verifica di vulnerabilità strutturale che il Comune di Pietralunga ha svolto per quel che riguarda l'utilizzo di detti locali;

2.l) di accettare che, nulla sarà dovuto al sottoscritto soggetto proponente e nulla lo stesso avrà a che pretendere dal Comune di Pietralunga per la mancata possibilità, per qualsiasi motivo, di utilizzare la struttura denominata "Ex Convento di S. Agostino" e non fosse possibile renderlo agibile e fruibile, eventualmente anche solo in parte;

2.m) di obbligarsi ad interdire, qualora non vengano ristrutturati e resi agibili a norma di legge, gli immobili presenti in Loc. Col della Pila ridotti allo stato di rudere ed ottenere tutte le autorizzazioni necessarie, compresa eventualmente la valutazione d'incidenza ambientale, per l'utilizzo dei terreni ricadenti all'interno di un SIC;

2.n) di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la P.A.;

2.o) di ritenere gli immobili di cui si richiede la concessione in uso a titolo gratuito idonei rispetto al progetto che si intende realizzare;

2.p) di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività;

2.q) di essere in regola, ove tenuti, con le norme di cui alla legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili oppure di non essere soggetti a tale norma.

3) Il progetto di utilizzazione del bene del quale si richiede la concessione, con allegata relazione descrittiva delle attività che si intendono realizzare e relativo cronoprogramma, nell'ambito delle direttive indicate dal Comune di Pietralunga, composto da:

3.a) Scheda progettuale (allegata al presente avviso - Allegato "B")

3.b) L'elenco nominativo dei soci e degli amministratori dell'ente richiedente;

3.c) L'elenco nominativo del personale che il soggetto richiedente intende impiegare a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sul bene, con allegato il relativo curriculum vitae debitamente sottoscritto dagli interessati.

Tutti gli atti di cui ai punti che precedono devono essere debitamente sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

Il plico contenente l'offerta e la relativa documentazione dovrà pervenire entro il termine perentorio delle **ore 12:00 del giorno 03/04/2019** all'ufficio protocollo generale del Comune di Pietralunga Piazza Fiorucci, 1 – 06026 Pietralunga (PG). La consegna potrà avvenire:

a) a mano ed in tal caso farà fede il timbro di accettazione del protocollo generale del Comune di Pietralunga;

b) a mezzo raccomandata, in tal caso farà fede il timbro di accettazione dell'ufficio postale o dell'agenzia di recapito autorizzata. A tal fine farà fede la data del timbro di accettazione dell'ufficio postale o dell'agenzia di recapito autorizzata, attraverso il quale sarà inviato il plico sopra citato. Non saranno accettate le domande trasmesse con tale mezzo qualora pervengano oltre 10 giorni dalla data di

scadenza del bando, né quelle spedite dopo la scadenza del termine di presentazione dell'offerta e relativa documentazione di partecipazione alla presente procedura selettiva.

Il plico deve essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, compresi quelli preincollati dal fabbricante e deve recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso – la seguente dicitura *”Richiesta concessione beni confiscati alla criminalità organizzata siti in Pietralunga loc. Col de la Pila – Istanza, documentazione e offerta progetto”* – NON APRIRE.

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta chiuse e sigillate, controfirmate sui lembi di chiusura, compresi quelli preincollati dal fabbricante, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente: “A – documentazione” e “B – offerta progetto”.

Nella busta “ A – documentazione” devono essere contenuti, a pena di esclusione, oltre alla richiesta di concessione anche tutti i documenti di cui ai punti 1) e 2) del presente avviso.

Nella busta “ B- offerta progetto” devono essere contenuti, a pena di esclusione, tutti i documenti di cui al punto 3) del presente avviso.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Le istanze, la documentazione e le proposte progettuali saranno valutate da apposita commissione nominata all'uopo dal Responsabile dell'Area Tecnica su indicazione come di seguito riportato. La partecipazione delle professionalità designate a partecipare alla Commissione devono ritenersi a titolo gratuito.

Tale commissione sarà formata da tre membri così individuati:

- 1) esperto in materie sociali designato dal Comune di Pietralunga;
- 2) esperto designato dall'Assessorato Regionale all'Ambiente;
- 3) Segretario Comunale del Comune di Pietralunga, che assumerà le funzioni di Presidente.

La commissione, acquisite le richieste, individuerà il concessionario sulla base di una valutazione comparativa delle ipotesi progettuali presentate, che devono essere tese al miglioramento ed allo sviluppo dei beni e che, nel rispetto delle prescrizioni del decreto di destinazione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (Allegato 1) e delle direttive del Comune di Pietralunga, siano maggiormente rispondenti all'interesse pubblico ed alle finalità della normativa vigente.

Nell'ambito delle ipotesi progettuali dovranno essere sviluppate le seguenti linee guida:

- 1) valorizzazione dell'area boscata;
- 2) sviluppo delle produzioni agricole e delle attività di allevamento;
- 3) sviluppo delle potenzialità ricettive dei beni preferibilmente per attività sociali;
- 4) realizzazione di iniziative finalizzate ad attività di educazione ambientale, di educazione alla legalità, educazione alla cittadinanza attiva, educazione alla salute.

Ai fini della valutazione comparativa per l'individuazione del concessionario, si seguiranno i seguenti criteri che si riferiscono ad una pluralità di elementi, in merito alla capacità tecnica organizzativa ed alla qualità del progetto, diversificati, ed a cui viene attribuito un punteggio come segue:

- qualità dell'ipotesi progettuale presentata in termini di ricaduta sul territorio dal punto di vista sociale ed economico, in coerenza con quanto previsto dalla legge 109/96 sul riutilizzo per fini sociali dei beni confiscati e sostenibilità dell'iniziativa: punteggio massimo 50;
- competenze ed esperienza del soggetto candidato e sua potenzialità nel coinvolgimento di personale nell'ambito della comunità locale: punteggio massimo 30;
- progetti finalizzati alla prevenzione e recupero di condizioni di disagio ed emarginazione: punteggio massimo 10.
- partnership e reti (capacità di coinvolgimento di altri soggetti operanti nei settori connessi con le finalità di cui al presente avviso): punteggio massimo 10

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che avrà conseguito il maggior punteggio, valutabile in base agli elementi che insieme costituiranno il punteggio massimo attribuibile ad ogni offerta-progetto da parte della Commissione di gara come suindicata.

III. INDIVIDUAZIONE DEL CONCESSIONARIO

Il giorno fissato per la gara, la commissione procederà in seduta pubblica all'esame della documentazione prodotta dagli offerenti ai fini dell'ammissione alla gara.

La commissione di gara, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R n. 445/2000, può altresì effettuare verifiche della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso di tutti i requisiti dichiarati e della capacità tecnica ed organizzativa con riferimento ai concorrenti individuati con sorteggio, oltre che richiedere documentazione integrativa per maggiori chiarimenti che non modifichino la propria offerta tecnica presentata.

Conclusa la valutazione tecnica, la commissione di gara dopo l'attribuzione dei singoli punteggi procederà alla stesura di una graduatoria finale sommando i punteggi attribuiti. Quindi si procederà, in seduta pubblica, alla lettura della graduatoria. Risulterà assegnatario dei beni il partecipante a cui sarà attribuito il maggior punteggio.

Il Comune di Pietralunga richiederà all'organismo partecipante collocato al primo posto in graduatoria, di comprovare il possesso di tutti i requisiti dichiarati e della capacità tecnica ed organizzativa.

Quando tale prova non sia fornita ovvero non si confermino le dichiarazioni allegate alla richiesta di assegnazione, il Responsabile del Procedimento procede all'esclusione del concorrente dalla gara nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

In tal caso il Responsabile del Procedimento scorrerà la graduatoria e procederà ai sensi del periodo precedente nei confronti dei soggetti che seguono.

Il bene potrà essere concesso anche in presenza di una sola offerta pervenuta o rimasta in gara.

Il bene è affidato con provvedimento concessorio del Comune di Pietralunga secondo le risultanze della selezione pubblica e, per quanto riguarda l'ex Convento di S. Agostino, sempre alle condizioni previste dal successivo Paragrafo IV.

La concessione del bene comunque dovrà essere preceduta dall'acquisizione delle informazioni prefettizie in ordine al soggetto richiedente, ai sensi della normativa vigente, e della persona dei soci, degli amministratori e del personale proprio che lo stesso intende impiegare nel bene.

Le spese del contratto di concessione sono a carico del soggetto che risulterà aggiudicatario.

La concessione è comunque subordinata alla presentazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.

IV. ULTERIORI INFORMAZIONI

La concessione in uso dei beni avviene con atto di diritto pubblico e, in particolare, con concessione amministrativa.

I rapporti tra concedente e concessionario vengono disciplinati da apposito contratto che deve essere allegato all'atto di concessione.

Sono a carico del concessionario:

- a) L'obbligo dell'utilizzo e dell'eventuale recupero del bene concesso per la realizzazione di attività aventi rilevanza sociale e volte a rafforzare la cultura della legalità nel territorio dell'Ente.
- b) L'obbligo di tenere costantemente informato l'ente concedente dell'attività svolta, almeno con cadenza semestrale;
- c) L'obbligo di stipulare apposita polizza assicurativa contro i rischi che possono gravare sull'immobile e sui terreni, e per responsabilità civile verso terzi, da consegnare al Comune di Pietralunga prima della stipula della concessione-contratto per un importo non inferiore ad € 1.000.000,00;
- d) L'obbligo di ottenere, per l'edificio denominato Ex Convento S. Agostino, con oneri a totale carico del soggetto concessionario, tutte le autorizzazioni, permessi, nulla osta, concessioni comunque denominate, compresa l'agibilità della struttura e necessari per l'espletamento

- delle attività e ad ottemperare alle disposizioni di legge in materia prima dell'avvio dell'attività stessa;
- e) L'obbligo di rispettare il D.L n. 300/2006, regolamento approvato con D.M. n.37/2008 e il D.Lgs. n.81/2008, nonché le norme in materia di assistenza, previdenza e sicurezza sul lavoro.
 - f) L'obbligo di informare immediatamente il concedente in ordine a qualsiasi fatto che turbi lo stato del possesso;
 - g) L'onere delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, ivi comprese le spese per la messa a norma dei locali, la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione di apposita autorizzazione sugli interventi da parte del concedente, ove non siano di ordinaria manutenzione o comunque attività edilizia libera ai sensi di legge;
 - h) L'onere delle spese per le utenze necessarie alla gestione dei locali;
 - i) L'obbligo di trasmettere annualmente copia dei bilanci relativi all'ultimo esercizio chiuso completo degli allegati di legge, nonché una relazione dettagliata sull'attività svolta, dalla quale si evincano i risultati raggiunti entro il 28 Febbraio dell'anno successivo a quello cui il bilancio si riferisce;
 - k) l'obbligo di esporre nei beni concessi in uso una o più targhe di dimensioni cm 30 * cm 60 di metallo di color marrone con scritta gialla sulla quale dovrà essere apposta in alto, oltre allo stemma della Repubblica Italiana e quello del Comune di Pietralunga, il numero della concessione e la seguente dicitura "Beni, confiscati alla criminalità organizzata, nel patrimonio del Comune di Pietralunga"; per l'Ex Convento di Sant'Agostino, la targa riporterà oltre allo stemma del Comune di Pietralunga, la seguente dicitura: "*Immobile destinato al Progetto di legalità*";
 - l) L'obbligo, volto alla promozione dell'immagine del territorio del concedente, di inserire nel materiale divulgativo relativo ad ogni attività posta in essere attraverso l'uso del bene, e per le finalità previste, lo stemma del Comune di Pietralunga in alto al centro e nel caso si tratti di beni produttivi inserire nelle ceste di raccolta e nelle confezioni di vendita anche la dicitura che si tratta di "Prodotti provenienti dalla terre confiscate alla criminalità organizzata, nel Comune di Pietralunga";
 - m) L'obbligo di restituire i beni nella loro integrità, salvo il normale deperimento di uso;
 - n) l'obbligo di ottenere tutte le autorizzazioni necessarie, compresa eventualmente la valutazione d'incidenza ambientale, per l'utilizzo dei terreni ricadenti all'interno di un SIC.

Si precisa che il Comune di Pietralunga risulta utilmente classificato nella graduatoria per la concessione di un finanziamento a valere sui fondi comunitari PSR Mis. 7.5.1 per un importo richiesto come domanda di sostegno già presentata dall'Ente ed all'esame della Regione Umbria di un finanziamento per la ristrutturazione dell'ex Convento di S.Agostino oltre che di altri interventi materiali ed immateriali anche su porzioni di territorio dei terreni che si intendono concedere con il presente avviso pubblico.

La concessione è rilasciata per un periodo di **anni 10 (dieci)**; il concessionario non può concedere a terzi, neanche parzialmente, salvo il caso della vendita in piedi del bosco, il bene oggetto di concessione né cedere a terzi, a qualunque titolo, il contratto di concessione.

Per quanto riguarda l'Ex Convento di Sant'Agostino, si dà atto che lo stesso potrà essere utilizzato esclusivamente previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni e certificazione come di seguito descritto:

- ottenimento, sempre per l'Ex Convento di Sant'Agostino di tutte le autorizzazioni, certificazioni, nulla osta e concessioni comunque definite, compresa l'agibilità, sia per quanto concerne gli aspetti urbanistici ed edilizi, sia per quanto riguarda le eventuali attività che il soggetto concessionario intende espletare all'interno di tale struttura. Tali autorizzazioni,

certificazioni, nulla osta e concessioni comunque definite, compresa l'agibilità, sia per quanto concerne gli aspetti urbanistici ed edilizi, sia per quanto riguarda le eventuali attività nel rispetto delle prescrizioni di legge sono e restano a totale cura e carico del soggetto aggiudicatario della concessione oggetto del presente avviso, salvo la possibilità di beneficiare, indirettamente, dell'eventuale finanziamento che potrebbe essere riconosciuto al Comune di Pietralunga a valere sui fondi PSR Mis. 7.5.1 citati.

Nulla sarà dovuto al concessionario da parte del Comune di Pietralunga qualora, per qualsiasi motivo per il complesso dell'Ex Convento di S. Agostino non fosse possibile rendere pienamente idonea, agibile e fruibile detta struttura, eventualmente anche solo in parte. In tal caso non si procederà a concedere in uso il suddetto immobile.

L'Amministrazione comunale si riserva inoltre il diritto di poter richiedere, a titolo gratuito, per un massimo di 10 (dieci) giorni l'anno l'utilizzo temporaneo e parziale del bene denominato ex Convento di S. Agostino a fini istituzionali.

Il controllo sul concessionario, sui beni concessi e sull'attività svolta dallo stesso, affinché sia assicurato il rispetto dell'interesse pubblico e delle disposizioni contenute nella legge e nel presente avviso, è rimesso al Corpo di Polizia Locale eventualmente supportato, per i soli aspetti tecnici, dall'Area Tecnica del Comune.

La concessione sarà dichiarata decaduta, senza indennizzo e previa contestazione, quando il concessionario contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge, alle norme statuarie e/o regolamentari, alle norme contrattuali che disciplinano il rapporto tra le parti.

La concessione in ogni caso, sarà revocata, senza l'osservanza d'ogni ulteriore formalità, ed il rapporto contrattuale risolto immediatamente, nei seguenti casi:

- 1) Qualora dalle informazioni acquisite dalla Prefettura sui soci e sugli amministratori, del Soggetto concessionario o sul personale impiegato dallo stesso, a qualsiasi titolo, per l'espletamento delle attività sui beni concessi, dovessero emergere a carico di taluno degli stessi elementi tali da far ritenere possibile che l'ente concessionario possa subire tentativi d'infiltrazione o condizionamenti mafiosi nello sviluppo della propria attività;
- 2) Qualora il concessionario dovesse perdere taluno dei requisiti che giustificano, ai sensi della L.575/65 o del D.Lgs 159/2011;
- 3) Qualora il concessionario ceda a terzi, senza alcuna preventiva autorizzazione da parte del concedente il contratto;
- 4) Qualora dovessero sopravvenire cause che determinano per il concessionario, ai sensi della normativa vigente, l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

Eventuali provvedimenti sanzionatori saranno, in ogni caso, adottati dal Corpo di Polizia Locale eventualmente supportati, per i soli aspetti tecnici, dall'Area Tecnica del Comune

Pietralunga, 11/02/2019

Prot. n. 889/2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Graziano Scurria)

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2015